

Il Piano di Azione per l'Energia sostenibile a Carugate

Il **Protocollo di Kyoto** è l'accordo internazionale che si propone di ridurre le emissioni di **gas serra** responsabili del surriscaldamento globale.

L'Unione Europea (UE), responsabile di circa il 14% delle emissioni globali di gas ad effetto serra, è stata in prima linea nell'ambito degli sforzi internazionali per la lotta al cambiamento climatico. Già nei primi anni Novanta l'UE si era volontariamente impegnata a riportare le sue emissioni di CO₂ al livello del 1990 entro il 2000

Nell'ambito dell'accordo UE di "condivisione degli oneri" nell'attuazione del Protocollo di Kyoto¹, per il periodo 2008-2012 l'Italia si è impegnata a ridurre in media le proprie emissioni di gas-serra al 93,5% dei valori del 1990. Il taglio complessivo è dunque del 6,5% . Oltretutto, grazie alla Road map 2020 (che prevede entro il 2020 un riduzione del 20% delle emissioni di CO₂, un 20% di energia prodotta da fonti rinnovabili, un 20% di aumento dell'efficienza energetica), all'Italia è richiesto un ulteriore azione per arrivare ad una riduzione del 20% entro il 2020.

Il Comune di Carugate, che recentemente ha siglato il Patto dell'Energia e quindi, l'impegno, ad una pianificazione sostenibile dell'energia, per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi a scala locale previsti dal Protocollo di Kyoto e dalle politiche europee in tema di energia si propone un piano di lavoro articolato ed integrato che coinvolga i diversi ambiti e le diverse attività svolte dal Comune di Carugate.

I **piani per l'energia sostenibile** sono lo strumento innovativo che gli Enti possono utilizzare per valutare le proprie politiche energetiche in un'ottica di sostenibilità: è possibile infatti confrontare differenti scenari, predisporre quadri conoscitivi degli usi di energia e delle relative emissioni di gas climalteranti a livello locale, scegliere le azioni migliori che possano, nell'arco temporale di attuazione del Protocollo di Kyoto e della politica 20 20 20 dell'Unione Europea contribuire al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni e dei consumi di energia.

Delle oltre 66.000 tonnellate di emissioni di CO₂ emesse dal Comune di Carugate (dati del 2005), il 40% è correlato alle emissioni delle caldaie residenziale, il 42% al trasporto su strada, l'11% è dovuto a combustione industriale, il restante a distribuzione combustibili, uso di solventi ed agricoltura. L'obiettivo al 2020 richiederebbe, quindi, di ridurre di almeno 12000 tonnellate/anno le emissioni climalteranti.

Considerato l'impegno profuso dalla amministrazione comunale negli anni, per favorire la diffusione dell'efficienza energetica sul territorio, è stata affidata un'attività di ricerca al Gruppo di Ricerca sullo Sviluppo Sostenibile dell'Università degli Studi di Milano Bicocca per valutare l'effetto delle politiche energetiche fino ad ora intraprese e per stendere un piano per l'energia sostenibile.

Le attività prevedono di avviare una **Diagnosi energetica locale** attraverso la raccolta e sistematizzazione dei dati energetici a scala locale delle indagini e degli interventi effettuati: a

¹ Il protocollo di Kyoto, siglato nel 1997 e ratificato dall'Unione Europea con la Decisione 2002/358/CE del Consiglio, del 25 aprile 2002, relativa all'approvazione, in nome della Comunità europea, del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici e l'esecuzione congiunta degli impegni che ne derivano. Gli impegni prevedono che gli stati firmatari riducano entro il 2012 le loro emissioni di gas climalteranti del 12,5% rispetto alle emissioni del 1990.

livello pubblico (in termini di: consumi energetici, edilizia, mobilità, illuminazione pubblica, forestazione/aree verdi, raccolta differenziata); a livello privato (in termini di: edilizia, consumi energetici, etc). La sistematizzazione dei dati afferenti ai diversi ambiti permetterà di costruire un database, aggiornabile autonomamente dal Comune nel corso degli anni. Inoltre, la **Contabilizzazione della CO₂ risparmiata** verrà effettuata attraverso la valutazione complessiva degli interventi effettuati in termini di riduzione della CO₂ emessa, e valutazione su base annua del raggiungimento dell'obiettivo di Kyoto.

Ciò al fine di **Definire obiettivi realistici** e scenari di simulazione a supporto delle future politiche locali per l'efficienza energetica, con la valutazione dell'efficienza in termini di CO₂ risparmiata e di Efficienza economica dell'investimento (in termini di €/Kg di CO₂ risparmiata)

A supporto dell'analisi è stato somministrato un questionario a 56 famiglie di Carugate da cui è emerso, da una preliminare elaborazione, che i cittadini sono particolarmente attenti alle tematiche ambientali e hanno adottato comportamenti virtuosi (introduzione di riduttori di flusso, ammodernamento degli impianti, maggiore disponibilità all'uso dei mezzi pubblici e/ o della bicicletta).